



COMUNE DI VOGOGNA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Via Nazionale, 150 - 28805 Vogogna (VB)
www.comune.vogogna.vb.it

Tel. +39 0324 87042 / 87200
municipio@comune.vogogna.vb.it

Fax +39 0324 87663
P.iva 00421740036



Egregio
Dott. Ing. Pierluigi Degiovanni
Direttore Generale
Tessenderlo Italia srl
Via Massari
PIEVE VERGONTE Vb

Prot. n° 862

Oggetto: progetto di rilancio stabilimento Pieve Vergonte

Egregio Signor Direttore Generale,

la scrivente Amministrazione Comunale è giunta a conoscenza –per il tramite delle organizzazioni sindacali di territorio- di un comunicato stampa emesso da codesta spettabile azienda con il quale Tessenderlo Italia s.r.l. propone ai rappresentanti sindacali territoriali di categoria il progetto industriale per il rilancio del sito di Pieve Vergonte.

Tale progetto, secondo quanto asserito in tale documento, si poggia su due condizioni necessarie quali la garanzia del rinnovo delle concessioni idroelettriche (giustamente definite “*il principale fattore di competitività del sito*”) e una decisione positiva e in tempi brevi della nota vicenda della bonifica.

Certamente a Lei non sfuggirà il fatto che il Comune di Vogogna è territorialmente competente su entrambe le questioni sollevate.

Anzitutto per il fatto che la concessione rilasciata con Regio Decreto 04.04.1940 n. 784 alla Società Anonima Stabilimenti di Rumianca, e successivamente volturata con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n°1089/C del 02.05.1994 a favore della società Enichem Synthesis S.p.A., riguarda la concessione a derivare “dalla sponda del Fiume Toce a metri 640 circa a monte del ponte della Masone nel territorio del comune di Vogogna (No)-moduli massimi 640 e medi 482 per unirli allo scarico di cui sopra e produrre così con complessiva portata di moduli massimi 750 e medi 562,16



sul salto di metri 10,93 in una centrale presso Megolo di cima, la potenza nominale media di HP 8192,54”.

Tale concessione, scaduta in data 31.12.2010, rientra nei disposti di cui all'art. 15 della legge 122/2010, la quale stabilisce che *“al fine di consentire il rispetto del termine per l'indizione delle gare e garantire un equo indennizzo agli operatori economici per gli investimenti effettuati ai sensi dell'articolo 1, comma 485, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le concessioni di cui al comma 1 sono prorogate di 5 anni”* e precisa inoltre che *“In attuazione di quanto previsto dall'articolo 44, secondo comma, della Costituzione, e allo scopo di consentire la sperimentazione di forme di compartecipazione territoriale nella gestione, le concessioni di grande derivazione d'acqua per uso idroelettrico in vigore, anche per effetto del comma 7 del presente articolo, alla data del 31 dicembre 2010, ricadenti in tutto o in parte nei territori delle province individuate mediante i criteri di cui all'articolo 1, comma 153, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le quali siano conferite dai titolari, anteriormente alla pubblicazione del relativo bando di indizione della gara di cui al comma 1 del presente articolo, a società per azioni a composizione mista pubblico-privata partecipate nella misura complessiva minima del 30 per cento e massima del 40 per cento del capitale sociale dalle province individuate nel presente comma e/o da società controllate dalle medesime, fermo in tal caso l'obbligo di individuare gli eventuali soci delle società a controllo provinciale mediante procedure competitive, sono prorogate a condizioni immutate per un periodo di anni sette, decorrenti dal termine della concessione quale risultante dall'applicazione delle proroghe di cui al comma 1-bis. La partecipazione delle predette province nelle società a composizione mista previste dal presente comma non può comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.”*

Giova altresì ricordare che il Comune di Vogogna rientra nella perimetrazione del sito di interesse nazionale di Pieve Vergonte ai sensi della legge 426/98 “Nuovi interventi in campo ambientale”, secondo quanto comunicatoci dal Ministero dell'Ambiente in data 25.11.1999 prot. n:21476/ARS/R/DI, e in tale veste ha regolarmente partecipato a tutte le riunioni delle conferenze dei servizi per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito inquinato di Pieve Vergonte.

A ciò si includa altresì il fatto che numerosi cittadini vogognesi risultano essere occupati presso codesta spettabile azienda nel sito anzidetto, e che guardano pertanto con estrema preoccupazione al proprio futuro occupazionale.

In quanto Comune territorialmente competente, ci saremmo attesi da parte Vostra una preliminare istanza di confronto, propedeutica a successive valutazioni e relazioni nel quadro di un corretto sistema di relazioni industriali.

Non essendo intervenuta tale iniziativa in termini unilaterali per parte Vostra, con la presente sono formalmente a richiederle di rappresentare all'Amministrazione Comunale di Vogogna le istanze e gli intendimenti che codesta spettabile società ha tratteggiato in via del tutto generica nel predetto comunicato.

Vogogna, 21 febbraio 2011

IL SINDACO
(dot. Enrico Borghi)

